

# COMUNE DI TERRASSA PADOVANA

Provincia di Padova

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - N. 26 /2015

<b>OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (P.T.T.I.) PER IL TRIENNIO 2015-2017. RINVIO A PROVVEDIMENTI DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL CONSELVANO.</b>	<b>Reg. Pubbl. N. 163</b> <b>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</b> <b>(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)</b> Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione dell'incaricato alla pubblicazione, che copia della presente delibera è affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 1/08/2015 al 16/08/2015 Lì, 1/08/2015 <b>Il Segretario Comunale</b> F.to Dott.ssa Giuseppina Dalla Costa
Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo TERRASSA PADOVANA,  <b>Il Segretario Comunale</b> F.to Dott.ssa Giuseppina Dalla Costa	

		<b>PRESENZA</b>	
1	LAZZARIN MODESTO	SINDACO	SI
2	BETTO EZIO	VICE SINDACO	SI
3	BANZATO VITTORIA	ASSESSORE	SI

Presenti **3**

L'anno DUEMILAQUINDICI addì VENTIDUE del mese di LUGLIO alle ore 13:00 nella Sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Partecipa alla seduta IL SEGRETARIO COMUNALE., Dott.ssa Giuseppina Dalla Costa

Il Sig. MODESTO LAZZARIN, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

<p>La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce e vizi di legittimità o competenza e ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U.E.L. e divenuta esecutiva il .</p> <p>Lì, _____ <b>Il Segretario Comunale</b></p>	<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. il</p> <p>Lì, _____</p> <p style="text-align: right;"><b>Il Segretario Comunale</b> F.to Dott.ssa Giuseppina Dalla Costa</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (P.T.T.I.) PER IL TRIENNIO 2015-2017. RINVIO A PROVVEDIMENTI DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL CONSELVANO.**

**RICHIAMATA** la Legge 6.11.2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” in attuazione dell’articolo 6 della *Convenzione* dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo* del 27 gennaio 1999;

**DATO ATTO** che la predetta disposizione ha previsto:

- l’istituzione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall’articolo 13 del decreto legislativo 150/2009, ora A.N.AC. - Autorità nazionale anticorruzione per effetto dell’art. 5 comma 3 del D.L. 31-8-2013 n. 101 convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- l’approvazione, a cura di A.N.AC., di un Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato ad assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- l’individuazione, per ogni Amministrazione, di un responsabile della prevenzione della corruzione soggetto che, negli enti locali, è identificato di norma nel segretario Comunale salva diversa e motivata determinazione;
- l’approvazione in ogni Amministrazione di un Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. come sopra predisposto ed approvato;
- la delega al Governo ai fini dell’adozione di un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è conseguita l’approvazione del D.Lgs 14 marzo 2013 , n. 33;

**RILEVATO** che l’art. 10 del D.Lgs. 33/2013 come sopra approvato, prevede che ogni Amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (P.T.T.I.), da aggiornare annualmente, e nel quale indicare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità;

**CONSIDERATO** che l’art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012 demandano ad intesa in sede di Conferenza unificata gli adempimenti attuativi per le regioni e gli enti locali ivi compresi quelli conseguenti le disposizioni dei decreti legislativi previsti dalla citata Legge;

**VISTO** l’accordo intervenuto tra Governo, Regioni ed Enti Locali il 24 luglio 2013, in sede di Conferenza Unificata, per l’attuazione dell’articolo 1, commi 60 e 61, della legge n.190/2012 con cui sono stati stabiliti gli adempimenti di competenza delle Amministrazioni Locali, ed in particolare:

- *che in fase di prima applicazione, gli enti adottano il P.T.P.C. e il P.T.T.I. entro il 31 gennaio 2014 e contestualmente provvedono alla loro pubblicazione sul sito istituzionale, con evidenza del nominativo del responsabile della trasparenza e del responsabile della prevenzione;*
- *che l’adozione dei Piani dovrà essere comunicata al Dipartimento della funzione pubblica entro il medesimo termine del 31 gennaio mediante indicazione del link alla pubblicazione sul sito o secondo modalità che saranno indicate sul sito del Dipartimento — sezione anticorruzione;*
- *che il P.T.T.I. verrà inoltre inserito nel portale della trasparenza della C.I.V.I.T. (ora A.N.AC.) secondo termini e modalità che saranno indicati dall’Autorità;*

**VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione approvato da CIVIT (ora A.N.AC.) con deliberazione n. 72 in data 11 settembre 2013;

**RILEVATO** che lo stesso ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e fornisce altresì specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione della proposta di P.T.P.C.;

**RICHIAMATA** la propria precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30.01.2014 ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (p.t.p.c.) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (p.t.t.i.) Per il triennio 2014-2016. "

**VISTA** la delibera ANAC n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

**DATO ATTO** che con decorrenza dall'1/1/2014, il Comune di Terrassa Padovana ha trasferito le proprie funzioni all'Unione dei Comuni del Conselvano – composta dai Comuni di Agna, Arre, Bagnoli di Sopra, Bovolenta, Candiana, Conselve e Terrassa Padovana – con sede a Conselve, giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 18/12/2013;

**RILEVATO** che la Convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni prevede:

**art. 2 “Oggetto”** “...omissis... all'Unione dei Comuni del Conselvano sono conferite tutte le funzioni di competenza comunale, con esclusione di quelle che comportano spese di investimento e di manutenzione straordinaria. Restano pure in capo ai Comuni le attività relative al funzionamento degli organi, all'approvazione dei bilanci comunali, alla gestione dei residui attivi e passivi, all'urp e tutte le spese di investimento, con i relativi finanziamenti.”;

**art. 5 “Dotazione Organica”** “Per effetto del trasferimento delle funzioni comunali all'unione dei Comuni del Conselvano, tutto il personale dipendente preso ogni singolo comune viene trasferito all'Unione dei Comuni del Conselvano con decorrenza 01.01.2014. La dotazione organica necessaria per la gestione delle attività relative ad ogni funzione trasferita, sarà definita dalla Giunta dell'Unione con provvedimenti di natura regolamentare e atti di organizzazione. Per il personale assunto direttamente dall'Unione i applicano le disposizioni del CCNL di comparto e le disposizioni di legge in materia.”;

**art. 6 “Personale utilizzato presso i Comuni”** “Le attività amministrative residuali dei Comuni, come individuate ai sensi del precedente art. 2 e del successivo comma 4, saranno svolte da dipendenti, individuati in accordo con le rispettive Amministrazioni e messi gratuitamente a disposizione dall'Unione nel rispetto di quanto previsto dall'art.30 comma 4 del Tuel n. 267/2000, a far data dal 01.01.2014. La sottoscrizione di tutti gli atti sarà di competenza dei responsabili individuati dal Presidente dell'Unione e tempestivamente comunicati ai Comuni...omissis...”

**art. 15 “Disposizioni transitorie e finali”** “ Fino all'emanazione di propri atti regolamentari l'Unione esercita le funzioni e svolge le attività conferite dai Comuni applicando, ove esistenti, i Regolamenti di funzionamento interni del Comune di Conselve, come previsto dall'art. 44 dello Statuto dell'Unione dei Comuni del Conselvano;

**RILEVATO** che sulla base delle citate disposizioni il Comune di Terrassa Padovana, a seguito del trasferimento delle proprie funzioni e competenze all'Unione dei Comuni del Conselvano, non gestisce più il personale né i processi relativi all'organizzazione dei servizi;

**EVIDENZIATO**, pertanto, che per l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità' (P.T.T.I.) per il triennio 2015-2017 è necessario rimandare ai redigenti provvedimenti dell'Unione dei Comuni del Conselvano e, nelle more della loro adozione, al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità' (P.T.T.I.) per il triennio 2015-2017 adottati dal Comune di Conselve;

**DATO ATTO** che il Responsabile per la prevenzione della Corruzione e della trasparenza, normalmente individuato nel Segretario Comunale, sarà oggetto di apposita nomina da parte del Presidente dell'Unione dei Comuni del Conselvano;

### **PROPONE**

- 1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- 2. di dare atto che**, a seguito del trasferimento delle proprie funzioni e competenze all'Unione dei Comuni del Conselvano, il Comune di Terrassa Padovana non gestisce più il personale né i processi relativi all'organizzazione dei servizi;
- 3. di demandare**, per l'effetto, l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità' (P.T.T.I.) per il triennio 2015-2017 alla Giunta dell'Unione dei Comuni del Conselvano;
- 4. di dare atto** che, nelle more dell'adozione da parte dell'unione dei Comuni del Conselvano del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità' (P.T.T.I.) per il triennio 2015-2017, si applicano i rispettivi Piani adottati dal Comune di Conselve;
- 5. di dare atto** che il Responsabile per la prevenzione della Corruzione e della trasparenza, normalmente individuato nel Segretario Comunale, sarà oggetto di apposita nomina da parte del Presidente dell'Unione dei Comuni del Conselvano.

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (P.T.T.I.) PER IL TRIENNIO 2015-2017. RINVIO A PROVVEDIMENTI DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL CONSELVANO. .**

**PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AI SENSI ART. 49 DEL D. LGS.VO 18 AGOSTO 2000 N. 267**

-----

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Segretario Comunale

Il Responsabile del Servizio, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ne attesta la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, ed esprime

*PARERE FAVOREVOLE*

in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della presente deliberazione.

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Giuseppina Dalla Costa

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

Acquisito l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Atteso che il presente provvedimento non comporta alcun riflesso diretto o indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, per cui non è dovuto il parere di regolarità contabile da parte del responsabile di ragioneria;

Dopo breve discussione d'intesa sull'argomento e non essendovi da registrare alcuna osservazione e/o integrazione della suddetta proposta;

Con voti favorevoli e unanimi espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

- 1) di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione;
- 2) di comunicare la presente deliberazione al capogruppo consiliare ai sensi dell'art. n. 125 del D. Lgs.vo 18/008/2000, n. 267.

Successivamente, il Sindaco-Presidente, visti i motivi di urgenza, pone in votazione per l'immediata eseguibilità. Con apposita separata votazione dall'esito favorevole unanime

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. n. 134, 4° comma del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Allegato parere di regolarità tecnica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.TO MODESTO LAZZARIN

Il Segretario Comunale  
F.TO DOTT.SSA GIUSEPPINA DALLA COSTA